

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 20.12.2012**

Punto n. 2 all'o.d.g.

OGGETTO: Interrogazione presentata dal Consigliere comunale Gei Giorgio del gruppo consiliare Il Ponte del Dolo ad oggetto: "Aumento del pedaggio al casello di Vetrego".

GIORGIO GEI - Consigliere

Do lettura dell'interrogazione e poi un paio di parole di commento.

(ALLEGATO A)

Penso che tutti i presenti abbiano avuto notizia dai giornali di quanto è stato riportato alla fine...

MARIAMADDALENA GOTTARDO - Sindaco

Mi perdoni, devo interromperla un attimo, Consigliere Gei. Entra il Consigliere Lazzari. Mi spiace, ma dobbiamo fare così.

Sono presenti in aula n. 17 Consiglieri.

GIORGIO GEI - Consigliere

Penso tutti siano al corrente. La mia richiesta non era tanto indirizzata a lei e alle sue possibilità, ma voleva semplicemente sollevare per l'ennesima volta purtroppo questo problema.

Quale soluzione hanno ideato i geni della Cav per risolvere il problema del girotondo che molti automobilisti fanno? Quello di aumentarlo per tutti. Quindi siamo alla solita soluzione allucinante, che ha provocato una serie di proteste, e mi risulta che sia stata consegnata in Comune una petizione firmata da oltre un centinaio di cittadini. C'è stata un'iniziativa di mailmobing da parte degli utenti, fatta a seguito di una manifestazione svoltasi all'uscita del casello nei giorni scorsi, organizzata dal comitato Opzione Zero. In realtà non ci sono state vere e proprie risposte ufficiali, se non alcune prese di posizione dell'Assessore Chisso, che però molto nel vago prometteva qualche riduzione di tariffa per i pendolari o, per meglio dire, per gli abitanti locali. Siccome i pendolari che utilizzano quel tratto non sono solo cittadini dolesi e di Mirano, ma ci sono anche molti cittadini padovani che magari si recano a Mestre e che approfittavano indubbiamente della possibilità di pagare di meno uscendo al casello di Vetrego, è evidente che proporre per tutti una tariffa di 2,90 euro, quindi un aumento per le tasche di chi debba utilizzare l'autostrada per lavoro non indifferente in un momento particolarmente critico per l'economia e per le tasche di tutti, è una risposta assolutamente allucinante, cioè che una società pubblica, che deve sì restare sul mercato, perché indubbiamente deve restare sul mercato, ma che ha nel suo fatto di essere pubblica anche il compito di venire incontro ai cittadini in momenti di difficoltà, proponga una soluzione del genere.

Allora mi chiedo: cosa può fare il Comune di Dolo? E le chiedo cosa può fare il Comune di Dolo perché si vada verso l'idea che appunto a me sembra la più ragionevole, quella cioè di un'unificazione della tariffa, ma in basso, quindi di un euro per tutti i cittadini, per tutti gli automobilisti che da Padova si recano a Mestre, sia che escano o meno a Vetrego. Sembra una proposta ragionevole perché è una mediazione; costerebbe 30 centesimi in più per i cittadini di Dolo e di Mirano, ma credo si possano sostenere e diversamente non si possono facilmente sostenere 2,20 euro, altrimenti a Dolo corriamo il rischio di ritrovarci la statale piena di cittadini padovani che, incavolati, partiranno mezz'ora prima da casa, ma sicuramente non avranno intenzione di dare 5 o 6 euro al giorno alla Cav.

Anche i partiti qui rappresentati che hanno membri del Consiglio di amministrazione di Cav, chiedo che facciano pressione presso i loro rappresentanti affinché questa decisione veramente infausta possa venire ritirata.

MARIAMADDALENA GOTTARDO - Sindaco

Appena abbiamo ricevuto la petizione, ma anche nei giorni precedenti, mi sono personalmente preoccupata di chiamare immediatamente il Presidente della Cav e chiedere lumi sulle intenzioni che avevano. Mi hanno detto che stavano valutando tutta una serie di opzioni e dopo di che, siccome anche loro sono interessati dalla spedizione sia di petizioni che di lettere, hanno predisposto una risposta della quale do lettura al Consiglio, che mi è stata inviata il 13 dicembre. (ALLEGATO B)

Siamo in attesa che ci possano dare un'apertura su quanto richiesto, per essere messi a conoscenza di quali saranno le decisioni di Cav.

Nel frattempo devo comunicare che è entrato il Consigliere Naletto.

Sono presenti in aula n. 18 Consiglieri.

Mi scuso se devo fare tutti questi proclami ad alta voce, lo spiego anche al Consigliere Lazzari, ma dobbiamo attenerci alle regole che avete trovato sul tavolo, perché da oggi abbiamo applicato in via sperimentale la trascrizione completa della registrazione del Consiglio comunale. Quindi abbiamo bisogno che tutto venga dichiarato.

Spero di essere stata esauriente per quanto riguarda il pedaggio. Siamo in attesa che ci arrivino chiarimenti.

GIORGIO GEI - Consigliere

A parte che gradirei, poi, se possibile, avere copia della lettera, in modo da potere avere le idee un po' più chiare. L'impressione avuta alla prima lettura è che siamo in presenza di un tentativo di dilazionare la questione ed anche di spostare il campo. E' evidente che, almeno da quanto riportano i giornali, l'aumento, che è un aumento di oltre il 300%, quindi non ha nessuna ragionevole logica economica data da aumento di costi, impegni di spesa o cose del genere, è semplicemente la soluzione che una concessionaria che non è stata in grado di rispettare le promesse che aveva fatto non tanto la concessionaria perché nasce dopo, ma che erano state fatte prima in occasione della nascita del passante, quelle promesse non sono state mantenute e la Cav tenta di risolvere i problemi creati da quelle promesse non mantenute con un aumento del 300% che va sulle tasche di tutti i cittadini che utilizzano quella struttura.

Quindi quella risposta, quella lettera mi sembra assolutamente inadeguata e semplicemente un tentativo di dilazionare i termini della questione e di spostare le cose. Tra l'altro, vorrei far notare che mentre Anas si è per lo meno degnata di rispondere alle mail che migliaia di cittadini hanno mandato, e ho qui copia della risposta ricevuta da una persona, non mi risulta che Cav abbia fatto altrettanto. Quindi non so se quelle lettere le spediranno casa per casa e come le spediranno o se erano semplicemente ad uso e consumo del Sindaco di Dolo o del Sindaco di Mirano. Quindi non posso ritenermi insoddisfatto dalla sua risposta, ma sono fortemente insoddisfatto della risposta di Cav.

Durante l'intervento del Cons. Gei entra in aula l'Assessore Pra.

MARIAMADDALENA GOTTARDO - Sindaco

Non è intestata, è proprio predisposta, Consigliere Gei, per essere spedita nominativamente a tutte le persone.

Quindi è predisposta in quel modo.

Nel frattempo entra il Consigliere Uva.

E-mail

Venezia,

Egr. Signor

Prot. N. _____

OGGETTO: pedaggio tratta Padova Est-Mirano/Dolo.

Desideriamo informarLa che gli aumenti tariffari lungo la rete autostradale italiana, derivano da obblighi convenzionali, assunti dalle Società autostradali nei confronti dell'Ente concedente, ora, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale – Struttura di Vigilanza sulle concessionarie autostradali.

Le tariffe sono annualmente determinate su parametri oggettivi, soggette al controllo e all'autorizzazione da parte del Concedente .

Nessuna Concessionaria autostradale, può arbitrariamente ed indiscriminatamente proporre e/o applicare tariffazioni non preventivamente programmate nel proprio Piano Economico Finanziario e/o applicare forme di agevolazione tariffaria non autorizzate.

La Società, si sta accingendo ad adeguare le proprie tariffe sulla base del succitato Piano e a chiedere la possibilità, per alcune categorie di utenti, di poter applicare forme di agevolazione tariffaria.

Ovviamente dovrà essere il Concedente ad autorizzare la Concessionaria ad applicare le agevolazioni tariffarie, in quanto le stesse rappresentano un mera spesa per le Società Autostradali che sostengono sia i costi di costruzione che di manutenzione delle infrastrutture in gestione.

Ci rendiamo conto che l'attuale situazione economica, rende particolarmente difficile far conciliare i bilanci societari con le esigenze sociali, ma Le assicuriamo che la CAV si sta adoperando al fine di poter far coesistere i due fattori.

Cordiali saluti.

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Ing. Eutimio MUCILLI)**

GG/AG/AG/ag